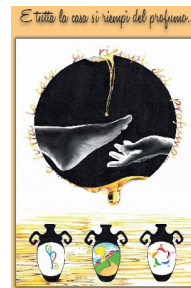




8 aprile 2018

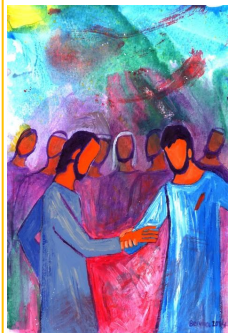
Il Domenica  
di  
Pasqua



## vangelo di Pasqua

in evidenza

Dal vangelo secondo Giovanni (20,19-31)



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e

disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

### Nei panni di Tommaso

Tommaso in fondo ci è simpatico: anche noi, come lui, abbiamo trovato il bisogno di vedere e di toccare, perché la nostra fede potesse trovare un fondamento sicuro. Abbiamo bisogno di vedere, di toccare, di sperimentare quel Signore e Dio che non si racchiude in una formula di catechesi, ma ha bisogno di esperienza. Ciascuno di noi è chiamato a diventare "esperienza" di fede, presenza del Risorto. Tommaso rivede Gesù, quando si riunisce ai "suoi", agli altri apostoli; quando accetta umilmente di stare con gli altri, anche se non li capisce fino in fondo. Abbiamo bisogno di diventare "esperienza" di Chiesa, di comunità che ama il Signore e si ama nel Signore. Il racconto termina con una beatitudine: beati noi se, aprendo gli occhi sui segni della presenza di Dio nella nostra vita, così com'è, e non come l'avremmo sognata e la vorremmo, crediamo nella potenza della risurrezione di Gesù presente tra noi.

aa. vv.

### CONSIGLIO PARROCCHIALE PER LA GESTIONE ECONOMICA

Giovedì 12 aprile alle 20.30 a Villa Tabor si riuniranno i membri dei Consigli Parrocchiali per la Gestione Economica. All'ordine del giorno ci sarà l'approvazione dei bilanci parrocchiali del 2017. I dati verranno poi presentati alle comunità oltre che comunicati alla Curia che fa da garante alla trasparenza della contabilità parrocchiale.



### VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Mercoledì 18 aprile alle 20.30 a Villa Tabor (Cesuna) ci sarà l'incontro dei Consigli Pastoral Parrocchiali uscenti con la partecipazione delle persone che hanno dato la disponibilità ad impegnarsi in questo ambito parrocchiale.

Ancora una volta le parole di papa Francesco in Evangelii gaudium 88 possono servire per riflettere e motivare: *"il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall'appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri. Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza."*



### IL PROGETTO CHE SOSTENIAMO

Le offerte raccolte finora per il progetto missionario diocesano delle scuole di Dinsho in Etiopia (nelle cassetine salvadanaio e nella celebrazione del Giovedì santo) sono state di € 751. Probabilmente si aggiungeranno altre offerte, ma ricordo che si può aderire a questo progetto con la modalità del "sostegno a distanza" che prevede un coinvolgimento costante e più partecipato. I referenti per ogni parrocchia hanno tutte le informazioni per partecipare al gruppo di sostegno a distanza; ci si può rivolgere a:

Anna Ferrareso (mercerie Angi) per Canove;  
Lorena Spiller (panificio) per Cesuna;  
Elena Bonato e Maddalena Slaviero per Treschè C.



**II Domenica di Pasqua**

<b>Sabato 7 aprile</b>	17.00 <i>Canove</i>	+ Alberto Sterchele (ann.) + don Eustachio + Francesco Magnabosco (ann.)
	18.30 <i>Cesuna S. Rocco</i>	+ Graziella Bertollo, Angelo Zovi e Sofia + Bruno Frigo e Maria + Renzo Stella
<b>Domenica 8 aprile</b>	9.00 <i>T. Conca</i>	+ Giovanna Panozzo e Lodovico "Pittore" + Luigi Panozzo "Bianchi" + Maria Panozzo "Sventa" + Pierina Slaviero e Giuseppe Sartori
	10.30 <i>Canove</i>	+ Mirella Cunico (ann.), Maria e Giovanni Cunico + Laura Strazzabosco (ann.)
	18.00 <i>Cesuna</i>	+ Sergio, Maria e defunti famiglia Calgaro e Marcato + Gianfranca Spiller, Cristiano, Rosa Pietrizzo e Giuseppina Frigo + mamma Gianna + Bruna Frigo, Ottavio, Fortunato Stella, Anna Panozzo e Umberto
<b>Lunedì 9 aprile</b>	C'è la messa ad Asiago alle 18.00	
<b>Martedì 10 aprile</b>	18.00 <i>Canove</i>	+ Annamaria Tumolero
<b>Mercoledì 11 aprile</b>	17.00 <i>Cesuna</i>	+ Valentiniano Valente, Maria e famigliari defunti + anime abbandonate in Purgatorio
<b>Giovedì 12 aprile</b>	18.00 <i>T. Conca</i>	
<b>Venerdì 13 aprile</b>	17.00 <i>Cesuna Villa Tabor</i>	+ Giampietro Frigo e famigliari defunti + Giuseppe Carotta, Giovanni e famigliari defunti
<b>III Domenica di Pasqua</b>		
<b>Sabato 14 aprile</b>	17.00 <i>Canove</i>	<b>Pro Populo</b> (in beneficio di tutta la comunità parrocchiale)
	18.30 <i>Cesuna</i>	+ Bruna Tura e famigliari defunti
<b>Domenica 15 aprile</b>	9.00 <i>Canove</i>	<b>Pro Populo</b> (in beneficio di tutta la comunità parrocchiale)
	10.30 <i>Cesuna</i>	* in ringraziamento alla Madonna
	18.00 <i>T. Conca</i>	<b>Pro Populo</b> (in beneficio di tutta la comunità parrocchiale)

**SCUOLE DELL'INFANZIA IN RETE**

**Giovedì 5 aprile alle 20.30** a Treschè Conca, accompagnati dalla Fism, si è firmato l'**Accordo di Rete tra le nostre Scuole dell'Infanzia parrocchiali**. Da tempo si sta lavorando insieme cercando di offrire sempre un buon servizio per i bambini delle nostre comunità coordinando alcuni elementi. Questo passaggio ha formalizzato una modalità di lavoro in rete tra le scuole rafforzando l'impegno anche verso ulteriori sviluppi.

**INCONTRO CATECHISTI E ACCOMPAGNATORI**

**Mercoledì 11 aprile** alle 20.30 a Villa Tabor ci sarà l'incontro dei catechisti e accompagnatori della catechesi. È l'occasione per fare il punto della situazione sul cammino fatto quest'anno dai vari gruppi e per condividere qualche passaggio da fare insieme.

**CAMBIO ORARIO MESSE**

**Domenica 22 aprile**, in occasione del 50° anniversario della fondazione del gruppo Avis dell'Altopiano, le celebrazioni, diversamente da quanto indicato nel calendario annuale, avranno questi orari:

9.00 Treschè Conca; **10.30 Canove**; 18.00 Cesuna

**CANOVE**

Una persona, in memoria di Rosina Mosele, ed un'altra persona a titolo individuale hanno fatto un'**offerta per la Scuola Materna parrocchiale**. Un sentito **ringraziamento** per questi gesti di generosità.

Maria Ausiliatrice, patrona della nostra scuola, interceda per il bene dei bambini e delle nostre famiglie.

**CESUNA**

**TRESCHÈ CONCA**

**Domenica 8 aprile alle ore 11.30** sarà celebrato il **Battesimo** di Amy Panozzo figlia di Damiano e Cristina Panozzo.

In occasione delle esequie di Ester Panozzo (27 febbraio) e Attilio Pozza (27 marzo) sono stati raccolti € 70 nella cassetta della "**buona usanza**" in entrata della chiesa. Ricordo che queste offerte sono destinate alla Scuola Materna parrocchiale. Per questo si ringraziano tutti quelli che, anche con questi piccoli gesti di generosità, sostengono la scuola parrocchiale.